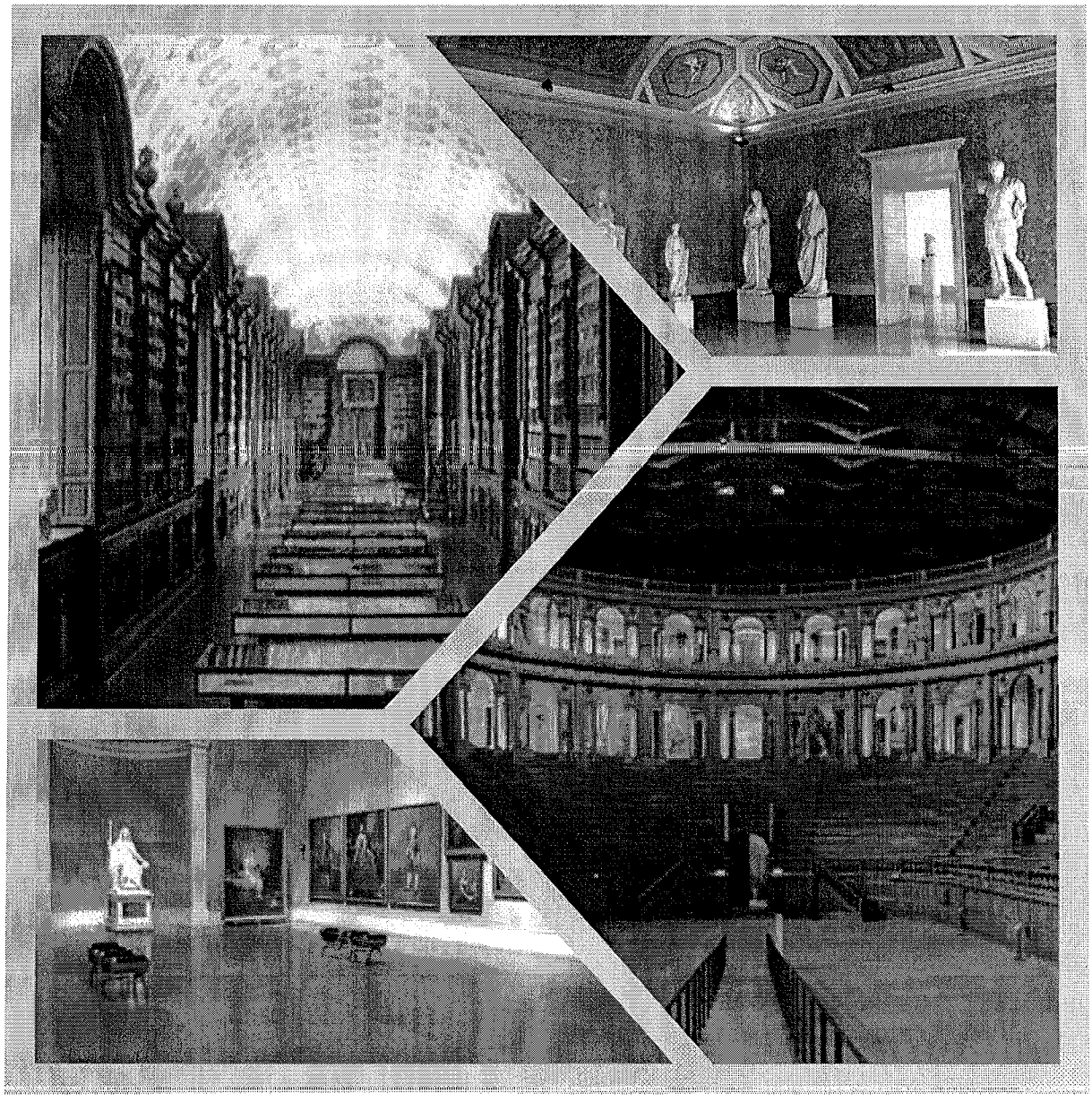
1-9

Relazione sul Bilancio di Previsione 2018

COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA



PREMESSA

Il bilancio di previsione è lo strumento di programmazione e controllo nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite all'esercizio finanziario 2018. In esso viene definita la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che il Complesso Monumentale della Pilotta intende realizzare nel corso del medesimo esercizio. Tale bilancio tiene conto delle entrate accertate dal Ministero e di quelle che si presume possano verificarsi durante il corso dell'Esercizio mediante le quali far fronte ai fabbisogni e alle attività istituzionali.
Il Complesso Monumentale della Pilotta, istituito con D.M. 44 del 23 Gennaio 2016 quale istituto autonomo di rilevante interesse nazionale, comprende, ai sensi del D.M. 198 del 9 Aprile 2016, la Galleria Nazionale di Parma, il Teatro Farnese, il Museo Archeologico Nazionale e la Biblioteca Palatina. Inserito nel più ampio processo di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, il Complesso è un istituto periferico di livello non dirigenziale dotato di autonomia tecnico-scientifica e svolge funzioni di tutela e valorizzazione delle raccolte che ha in consegna, assicurandone la pubblica fruizione al fine di favorire la partecipazione attiva dei cittadini e garantire effettive esperienze di conoscenza. La direzione è affidata al dottor Simone Verde che ha ricevuto l'incarico con D.M. a decorrere dall'8 Maggio 2017 con durata di quattro anni.

MISSIONE

Il bilancio di previsione del Complesso è stato predisposto in modo da assicurare il perseguimento della missione dell'istituto in conformità con il progetto culturale di più ampio respiro previsto dalla riforma ministeriale.
Il Complesso sostiene lo sviluppo della cultura e le attività di studio, educazione, formazione e ricerca anche attraverso convenzioni con la scuola e l'università. Cura e gestisce le collezioni favorendone l'incremento con nuove acquisizioni, organizza mostre temporanee, si occupa della promozione e comunicazione del patrimonio culturale, anche attraverso accordi con istituti, associazioni ed enti locali. Sostiene la propria attività grazie al rapporto tra pubblico e privato con campagne di fundraising e sensibilizzazione del mecenatismo.
Il Complesso mira a diventare centro vitale per la cittadinanza parmigiana, rivolgendosi a tipologie variegate di visitatori mediante iniziative mirate e particolareggiate; allo stesso tempo, attraverso una forte attenzione al rapporto con il contesto, cerca di "fare sistema" con gli altri attori locali al fine di ampliare e differenziare l'offerta turistica ma anche didattica e sociale in un'ottica di servizio pubblico. A tal fine, la strategia messa in

atto, in linea con quella della Direzione Generale Musei, mira a promuovere una comunicazione innovativa, con lo scopo di raggiungere le più ampie fasce di utenti e ad estendere il grado di fruibilità del nostro patrimonio culturale mettendo al centro dell'attenzione le esigenze del visitatore, affinché sia accolto, ascoltato, accompagnato, secondo un approccio olistico che interpreti le esigenze di ciascuno, sviluppando una cultura dell'accoglienza condivisa da cittadini e istituzioni.

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione 2018 è stato redatto sulla base della normativa vigente per gli enti sottoposti al regolamento DPR 97/2003 con armonizzazione del piano dei conti secondo DPR 132/2013 e s.m.

Dati finanziari

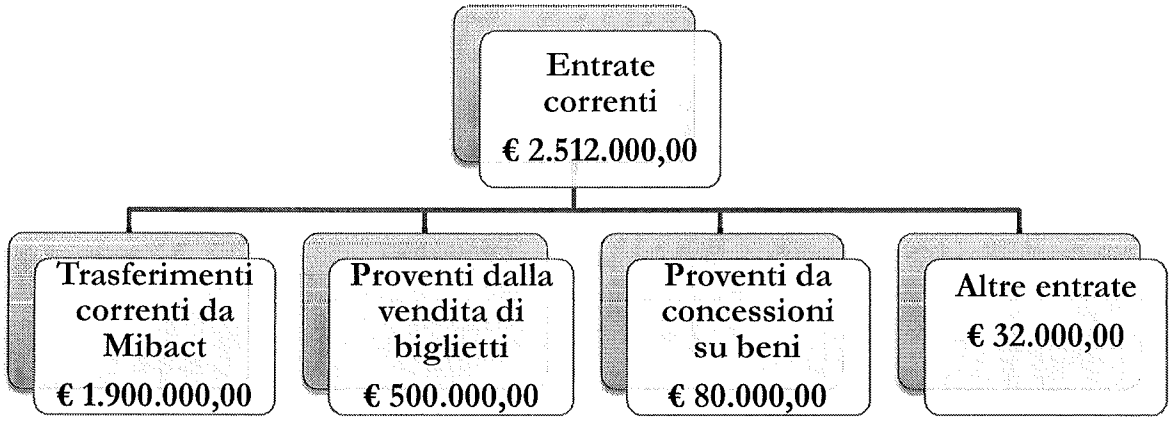
Il bilancio di previsione è composto da:

- ✓ *preventivo finanziario decisionale*, che identifica e determina le funzioni e gli obiettivi che il Complesso si prefigge di conseguire;
- ✓ *preventivo finanziario gestionale*, che costituisce un'esposizione del precedente da un punto di vista amministrativo-gestionale;
- ✓ *quadro generale riassuntivo*, che costituisce il documento di sintesi della situazione finanziaria;
- ✓ *preventivo economico*, che racchiude le misurazioni economiche dei costi e/o proventi che, in via anticipata, si prevede di realizzare durante la gestione.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2017 è pari ad € 587.840,83, calcolato aggiungendo al fondo di cassa i residui attivi certi e presunti e sottraendo i residui passivi certi e presunti sempre alla medesima data.
Come disposto dall'art. 13, comma 1, della legge 24 Dicembre 2012, n. 243, l'avanzo di amministrazione sarà utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto, per cui non prima del consuntivo 2017. Detto utilizzo sarà fondamentale per far fronte ai fabbisogni e alle altre attività istituzionali del Complesso.

ENTRATE



Le entrate si dividono in:

- ✓ Accertate, derivanti da trasferimenti del Ministero;
- ✓ Di previsione, che si basano su entrate proprie derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso, dai prestiti di opere e dalla concessione di beni, dai contributi da privati.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti per l'anno 2018 da parte del Mibact, si precisa che la Direzione Generale Musei, con nota prot. n. 4315 del 20/11/2017, si è impegnata ad accreditare a detto Complesso € 1.500.000,00; inoltre, sono stimati € 400.000,00 come "Riassegnazione Fondi ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DL 8 Agosto 2013 n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 Ottobre 2013 n. 112.
Le entrate proprie del Complesso sono costituite prevalentemente dagli introiti da vendita biglietti stimati in € 500.000,00 (che andranno decurtati del 20%, in base a quanto previsto dal DM 19 Ottobre 2015 "Sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura statale") e dai proventi da concessioni su beni stimati in € 80.000.
Su quest'ultimo fronte, le entrate sono rappresentate da:

- ➢ canoni derivanti da concessione e locazione spazi per mostre, eventi privati, convegni aziendali, iniziative di enti locali;
- ➢ canoni per il prestito di opere richieste sia da privati che da enti ed istituti pubblici, sia italiani che esteri.

Il Complesso si sta attivando, attraverso un'attenta attività di comunicazione e promozione che mira a rilanciare, innovare e potenziare l'immagine del medesimo, a far si che nel corso del prossimo esercizio finanziario le entrate correlate alla concessione dei beni che ha in consegna possano incrementarsi.

Dopo aver valutato l'opportunità di ospitare il singolo evento o prestare una determinata opera, sulla base anche della compatibilità culturale, viene quantificato il canone entro i termini di legge, avendo come punti di riferimento le caratteristiche dell'evento, le sue finalità, le sue complessità, la sua durata, ecc., nonché le spese a carico del richiedente in termini di presenza del personale dipendente fuori dal proprio orario di lavoro ("conto terzi"). Durante e dopo lo svolgimento di un evento o per l'accompagnamento nel luogo di destinazione dell'opera prestata, il personale dipendente può essere infatti impiegato con funzioni di vigilanza, custodia, corretto funzionamento degli impianti, risoluzione di eventuali criticità, verifica del ripristino dei luoghi.
Al fine di rendere ancora più redditivo tale aspetto gestionale, sono in corso di completamento interventi che renderanno disponibile l'uso del Salone Maria Luigia per eventi, di natura sia privata che pubblica; si è già provveduto ad ampliare tale ambiente con il trasferimento, in nuovi spazi, del "Trionfo da tavolo" che occupava buona parte del Salone in questione.
Per quanto riguarda i prestiti delle opere, va evidenziato che, nella maggior parte dei casi, l'ente o il privato organizzatore come corrispettivo, oltre il versamento del canone di prestito, si fa carico di sostenere i costi di restauro di opere che ne necessitano.
Gli introiti derivanti da simili concessioni saranno destinati ad iniziative di conservazione, tutela e valorizzazione delle collezioni. Oltre a generare nuove entrate per il Complesso, tale modalità di agire di sicuro contribuisce all'economia della città e del territorio.

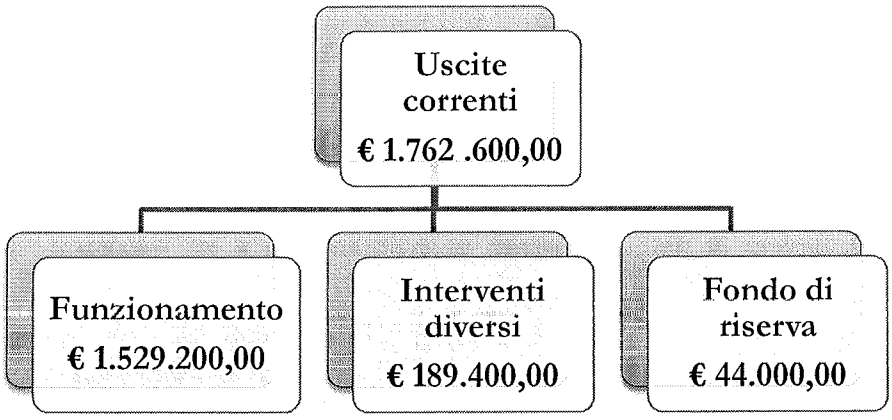
Entrate in conto capitale

Vista la Circ. n. 74 del 4/10/2017 della Direzione Generale Bilancio, relativa alla rimodulazione "Fondo per la tutela del patrimonio culturale" programma triennale 2016-2018, vengono inseriti in bilancio di previsione € 1.300.000, corrispondenti alla quota parte della programmazione triennale del Complesso ed altri € 280.000,00 che ci saranno accreditati dal Segretariato Regionale dell'Emilia Romagna per un altro intervento inserito in detta programmazione.

Partite di giro

Le partite di giro inserite in bilancio, per un totale di € 717.500,00, sono inerenti la contabilizzazione e il pagamento dell'IVA in regime di split payment e delle altre ritenute al personale del Complesso.

USCITE



Le uscite correnti ammontano complessivamente a € 1.762.600,00. Per quanto riguarda il contenimento della spesa, come previsto dalla vigente normativa, si pone il problema, essendo il Complesso di nuova istituzione, del raffronto con il relativo trend del triennio precedente.

Come si evince dai dati, la voce più consistente è rappresentata dalle spese di funzionamento, in quanto i costi per le sole utenze e la manutenzione ordinaria risultano molto alti.

Spese di funzionamento. Come *spese per gli organi dell'ente* sono preventivati € 22.000,00, di cui € 20.000,00 come compenso relativo ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e € 2.000,00 come rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione. Per quanto riguarda gli *oneri per il personale in attività di servizio,* il costo del personale è interamente a carico del Ministero, fatta eccezione per i soli rimborsi di missioni in Italia e all'estero per i quali è stata preventivata una spesa annua di € 6.500,00. La gran parte della spesa corrente si concentra nelle *uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio,* con un totale di € 1.629.200,00; somma preventivata avendo come obiettivo sia il normale svolgimento dell'attività lavorativa del personale che la corretta fruizione degli spazi dell'Istituto da parte del visitatore. Le voci più consistenti, considerata la vastità del Complesso, sono quelle delle utenze (teleriscaldamento, gas, elettricità, acqua, telefonia) per un complessivo di € 376.000,00. Anche per quel che concerne le manutenzioni ordinarie, le dimensioni del Complesso incidono. Tra queste, ad avere importi maggiori, sono: *"Manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari"*, che ammonta a € 350.000,00 comprendente manutenzioni impianti anti incendio, anti intrusione, ascensori, impianto idraulico, elettrico, ecc. e *"Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico"*, per la quale sono previsti € 492.000,00.

Si elencano di seguito alcuni degli interventi in programmazione per l'esercizio finanziario 2018.

MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI E MACCHINARI:

- Messa a regime del sistema antincendio
- Messa a regime del sistema di sicurezza
- Impiantistica di videosorveglianza del Museo Archeologico
- Messa a regime degli impianti elevatori
- Manutenzione e interventi vari alle Unità di Trattamento dell'Aria (di seguito UTA)

MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO:

- Manutenzione completa dei percorsi museali
- Manutenzione finestre
- Interventi vari per la riorganizzazione degli uffici
- Interventi vari di musealizzazione

Interventi diversi. Tra le uscite per prestazioni istituzionali, le più rilevanti sono *"Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c."* di € 18.300 per il Servizio Bibliotecario Parmense per l'inserimento della Biblioteca Palatina nella rete delle biblioteche del territorio e *"Altri servizi diversi n.a.c."* di € 17.800 relativi al sistema di digital library "teca Digitale" che archivia e gestisce i contenuti multimediali derivati dalla digitalizzazione del patrimonio bibliografico. Per i *trasferimenti passivi* è stato preventivato un costo di € 100.000,00 pari al 20% della previsione degli incassi dei biglietti di € 500.000,00, che il Complesso dovrà versare al Ministero secondo quanto previsto dal DM 19 Ottobre 2015 "Trasferimenti correnti a Ministeri – Fondo sostegno istituti e luoghi della cultura".

Fondo di riserva. Nel bilancio di previsione, come normativamente previsto, è iscritto un fondo di riserva per le spese impreviste nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio 2018; il suo ammontare è pari a € 44.000,00, corrispondente al 2,5% delle spese correnti.

Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale ammontano a € 2.329.400,00 ; di cui € 1.580.000 finanziate con i trasferimenti in c/capitale che il Mibact si è impegnato a destinare a detto Complesso. Tali trasferimenti saranno impiegati per la realizzazione degli interventi programmati conformi alla programmazione 2016-2018 del Fondo per la tutela del patrimonio culturale.

Di seguito, i singoli interventi ed il relativo previsto accreditamento da parte del Mibact (le quote relative ai primi due programmi ci saranno accreditate dal Segretariato di competenza secondo quanto previsto nella nota prot. 4420 del 23/11/2017):

Euro 280.000,00

- Realizzazione nuova sede del museo bodoniano con trasferimento della V galleria ai locali piano terra da recuperare

Euro 300.000,00

- Lavori ai tetti della rocchetta, condotte di canalizzazione dell'aria e lavori controllo umidità

Euro 500.000,00

- Riallestimento collezione solo primo piano, compreso acquisto vetrine e restauro opere

Euro 300.000,00

- Lavori per ingresso separato della Biblioteca, funzionali alla musealizzazione di parte della stessa

Euro 200.000

- Allestimento museale vestibolo del teatro

La parte restante di € 749.400,00 rappresenta la parte di entrate correnti destinate a interventi in c/capitale; di questi le voci maggiori con alcuni dei relativi interventi in programmazione sono:

IMPIANTI € 564.400,00

- Realizzazione di un sistema UTA per la Biblioteca Palatina
- Climatizzazione Galleria Nazionale
- Realizzazione di un impianto UTA per il Museo Archeologico
- Realizzazione di un sistema UTA nella Rocchetta
- Finalizzazione del sistema antincendio con realizzazione porte tagliafuoco e coibentazione degli ambienti

RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE D'ARTE € 150.000,00

Partite di giro

Per quel che concerne le uscite per partite di giro, viene riportato lo stesso importo inserito in entrata, pari a € 717.500,00, finalizzato alla contabilizzazione e al pagamento dell'IVA in regime di split payment e delle altre ritenute al personale dipendente del Complesso.

Costi per il personale

Nel bilancio di previsione non sono inseriti oneri per il personale in attività di servizio, in quanto l'intero costo del personale è a carico del Ministero, fatto salvo per le spese inerenti le missioni, quantificate in € 6.500,00 annui. Eventuali somme finalizzate ai progetti dei dipendenti e l'erogazione di buoni pasto, verranno finanziate dal Ministero a seguito di nostra formale richiesta ed iscritti in bilancio mediante variazione dello stesso.
La situazione del personale denuncia una situazione di grave carenza.
In particolare, eccezion fatta per 6 funzionari bibliotecari e 3 funzionari amministrativi (di cui uno a tempo determinato), il Complesso non dispone dei funzionari previsti dall'organigramma ministeriale, di cui al DM 171 del 19 Settembre 2016. Anche per quanto riguarda la II area, vi è una dotazione inferiore sia per il profilo amministrativo-gestionale che tecnico. Inoltre, vanno evidenziate le quiescenze previste per il 2018(2 assistenti amministrativi, 1 assistente tecnico e 2 funzionari bibliotecari) e il termine, al 31/12/2017, della collaborazione a tempo parziale del personale distaccato della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio di Parma e Piacenza.
I disagi e le difficoltà che derivano da questo stato di cose sono evidenti sia per quanto concerne le attività di monitoraggio e tutela delle raccolte sia per quanto concerne il puntuale adempimento degli obblighi amministrativi del nuovo Istituto.
Inoltre, la carenza di personale tecnico specializzato (es. architetto) rende difficoltoso l'avvio delle procedure relative ai vari interventi in programmazione. Proprio al fine di ovviare a tale problematica, è stata avviata un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di una società di consulenza e progettazione che possa affiancare il Complesso nell'analisi delle varie criticità e problematiche tecnico-specifiche legate ai suindicati interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.
Per quanto attiene al personale di vigilanza assegnato al Complesso, esso risulta inferiore a quanto previsto dall'organigramma e comunque insufficiente per garantire la piena fruizione dei percorsi espositivi della Galleria Nazionale e del Museo Archeologico. Per questo sia gli orari di apertura che i percorsi espositivi sono forzatamente ridotti. E' in corso di definizione una convenzione per avere disponibilità di volontari che diano supporto nell'attività di vigilanza. Nel corso dell'esercizio

precedente una simile convenzione era in essere con l'associazione Auser Parma per un costo stimato iniziale di € 20.000.
Si allega organigramma del personale in servizio presso il Complesso e quello invece previsto dal DM suindicato, dal cui confronto risulta un differenziale negativo di ben 29 unità.

Area	Organico effettivo	Organico previsto
I/A	1	2
II/B	60	70
III/C	9	27
TOTALE	70	99

CONCLUSIONI

Restituire il Complesso alla comunità è l'obiettivo prioritario della futura programmazione. Attraverso un'adeguata comunicazione interna ed esterna che sfrutti pienamente le potenzialità di ogni canale, un'innovazione negli allestimenti e nei percorsi museali, una fattiva collaborazione sistemica con i vari operatori della filiera turistica ma anche con le varie istituzioni locali, il Complesso mira a diventare più innovativo, più accessibile, più aperto. L'obiettivo prioritario della programmazione 2018 è rendere ai cittadini e non solo un servizio pubblico di qualità accessibile a tutti.